

VareseNews

Il lavatoio torna a splendere grazie a cinque pensionati

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2016



La “Compagnia della Rotaia” ha colpito ancora. Dopo aver sistemato la stazione di Porto Valtravaglia, i cinque pensionati “tutto fare” hanno concluso un’altra delle loro missioni. A beneficiare del loro tempo e della loro fatica, questa volta, è stato l’antico lavatoio di Ligurno.

L’antica struttura, della fine dell’800, si trova nel centro della frazione, tra le case in pietra. Con il passare degli anni è stata abbandonata e le sue pareti sono state usate per attaccare volantini e annunci mortuari. «C’è chi ha pensato di abbatterlo in passato», spiega Luciano, portavoce di questo gruppo di ultrasessantenni in pensione che ha deciso di rimboccarsi le maniche per il paese.

Imbiancate le pareti, abbattuti i muri di mattoni, sistemato il pavimento, pulita e impermeabilizzata la fontana, rifatto il sistema idraulico, sistemato il tetto, ripulite le colonne e così via.

«Ci abbiamo messo un mese di lavoro, quattro giorni a settimana, in quattro persone per otto ore al giorno. Abbiamo lavorato gratis, come sempre, ma tante persone ci hanno aiutato». Parte del progetto è stato finanziato dal Centro Sociale del paese ma i lavori più grossi sono stati affrontati grazie alla generosità di alcune imprese e di alcuni cittadini: «Una ditta ci ha fornito l’impalcatura gratis, il marmista le beole per il pavimento, l’imbianchino la vernice. I cittadini del paese si sono mobilitati come potevano: una signora ci ha regalato la fontana in marmo, un altro ci ha prestato il suo trattore, i vicini di casa hanno messo a disposizione le loro stanze per farci un magazzino».



Un lavoro di gruppo, dove entusiasmo e tenacia non sono mai mancati: «Una delle soddisfazioni più bella è stata quella di raccogliere la fiducia di tante persone. E ora si fa festa». **Domenica 7 agosto infatti, dopo la Santa Messa si terrà un pranzo aperto a tutti per inaugurare ufficialmente il rinnovato lavatoio.** «E’ bello pensare che questo possa tornare ad essere un luogo di incontro».

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it